

COPIA

DELIBERAZIONE N° 105

in data: 30/11/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30
NOVEMBRE 2015 .**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S	12- SOLUSTRI CRISTINA	Consigliere	S
2- MONTANARI CORINNA	Consigliere	S	13- BATTISTINI MANUEL	Consigliere	S
3- DAVOLI ELISA	Consigliere	S	14- SANSIVERI ROBERTO	Consigliere	S
4- GHIRRI ALBERTO	Consigliere	S	15- BASSI MASSIMO	Consigliere	S
5- CAFFETTANI MATTEO	Consigliere	S	16- DIACCI ELENA	Consigliere	S
6- MEGLIOLI PAOLO	Consigliere	S	17- BEGHI DAVIDE	Consigliere	S
7- SCIANTI GIORGIA	Consigliere	S			
8- ZINI ELEONORA	Consigliere	S			
9- MONTI LUCA	Consigliere	S			
10- MARZANI GIULIA	Consigliere	S			
11- GALLINGANI MARCELLO	Consigliere	N			

TOTALE PRESENTI: **16**

TOTALE ASSENTI: **1**

Partecipa alla seduta il Segretario generale **DOTT. ROSARIO NAPOLEONE**

Il Presidente **CAFFETTANI MATTEO** dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **16 consiglieri**.

Sono presenti gli Assessori: Matteo Nasciuti, Alberto Pighini, Giulia Iotti, Marco Ferri e Simona Talami.

Alla **deliberazione n. 96** i consiglieri **presenti** sono **nr. 17** in quanto **entra Marcello Galingani**, dopo che il Sindaco, Alessio Mammi, ha dato lettura di una lettera di Elena Corti, Assessore dimissionario.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 105 DEL 30/11/2015

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 30/11/2015, svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“La seduta è regolarmente costituita. Bene, prima di iniziare la seduta vi propongo di osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime dei fatti terroristici di Parigi. “

(si osserva un minuto di silenzio)

Punto n. 1: “Approvazione verbale del 13 ottobre 2015” (Deliberazione di C.C. n. 94)

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio

Iniziamo quindi con l'approvazione del verbale della seduta precedente quella del 13 ottobre del 2015. (La proposta, posta in votazione, viene approvata ad unanimità.

favorevoli	n. 16
contrari	n. 00
astenuti	n. 00

Punto n. 2: “Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale” (Deliberazione di C.C. n. 95)

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Comunicazione del Presidente comunale non ve ne sono.”

Punto n. 3: “Comunicazione del Sindaco” (Deliberazione di C.C. n. 96)

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Comunicazione del Sindaco, prego.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Grazie Presidente. Comunico al Consiglio Comunale che c'è stato un cambiamento nella compagine di Giunta, l'Assessore Elena Corti per ragioni personali ha rassegnato le dimissioni nella giornata di sabato, nella stessa giornata di sabato ho proceduto alla nomina del nuovo assessore che è qui con noi presente, Simona Talami. Vorrei però leggersi la lettera che Elena ha scritto perché è una lettera che è rivolta a me ed

alla Giunta ma anche a tutto il Consiglio e mi pare anche corretto. *Con la presente sono a rassegnarLe formalmente le mie dimissioni dall'incarico di assessore relative deleghe di codesto comune da lei affidatomi in seguito alle ultime consultazioni elettorali. Tale decisione trae origine da motivazioni di natura esclusivamente personali: nel corso degli ultimi mesi è per me diventato sempre più problematico riuscire a conciliare impegni professionali e privati con un'azione amministrativa efficace e continua. Per questo motivo ritengo corretto e doveroso restituire la delega affidatami con la certezza che Lei saprà effettuare una scelta giusta e lungimirante nell'individuare il mio sostituto, al quale metto a disposizione la mia modesta esperienza per coadiuvarlo nella sua futura attività amministrativa. Ciò che ho fatto e ciò che ancora avrei potuto ancora realizzare di più e di meglio lo rimetto al giudizio altrui. Approfitto di questo momento per rinnovare la stima nei suoi confronti ringraziarLa per avermi dato l'opportunità di vivere un'esperienza per me molto bella che ha contribuito in modo determinante alla mia crescita umana. Allo stesso modo ringrazio i colleghi assessori, i consiglieri, che hanno condiviso con me l'impegno nello svolgere il ruolo politico-amministrativo e al quale mi lega un sentimento di profonda stima ed amicizia. In Giunta si è sempre lavorato in piena armonia in un clima di grande disponibilità, condividendo le scelte operando nella massima trasparenza, nel rigoroso rispetto della legalità con l'unico obiettivo di dare risposte ai problemi degli scandiniesi. Infine ringrazio il direttore sempre disponibile al dialogo ed al confronto, tutti i dipendenti comunali, il cui lavoro è una vera risorsa per la nostra comunità. RingraziandoLa ancora per la piena fiducia che Lei mi ha sempre accordato auguro a Lei e all'intera amministrazione buon lavoro. Cordialmente, Elena Corti.*

(Applauso)

Naturalmente penso di rappresentare, il parere il giudizio di molti nel ringraziare Elena per il lavoro che ha svolto in questo primo periodo della consiliatura, naturalmente di fronte a ragioni personali e private legate in particolar modo alla possibilità di svolgere bene il proprio mandato amministrativo conciliandolo con impegni professionali, di fronte a queste ragioni naturalmente non c'è che da rispettare la sua scelta. Ho conosciuto una persona molto leale, molto corretta, competente con soprattutto un grande amore nei confronti della nostra città e sono sicuro che continuerà a servire la nostra città, a dare un contributo importante alla nostra comunità magari anche in altri ruoli. Come vi dicevo nella giornata poi di sabato ho deciso, ho chiesto alla dott.ssa Talami Simona di accettare le deleghe, le stesse che ricopriva l'assessore Corti, Simona Talami che è laureata in Scienze motorie quindi che si occuperà di cittadinanza attiva e quindi di partecipazione trasparenza e comunicazione con i cittadini, sport, circoli e rapporti con le frazioni. Ovviamente ringrazio Simona per aver accettato ed auguro anche a lei un buon lavoro e potrà contare sulla collaborazione attiva della Giunta, del sottoscritto ma credo anche di tutto il Consiglio. Grazie.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Grazie Sindaco.”

Punto n. 4: “Controllo strategico verifica sullo stato di attuazione e programmi 2015 “(Deliberazione di C.C. n. 97)

Matteo Caffettani - Presidente Del Consiglio Comunale:

“Per l'illustrazione il Sindaco.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Come ogni anno vi presentiamo, vi sottoponiamo questo provvedimento amministrativo che è obbligatorio per legge ed è la verifica dello stato di attuazione dei programmi che appunto rappresenta uno dei presupposti del ciclo della programmazione dell'ente e costituisce un fondamento anche per l'approvazione del DUP come posto in risalto anche dal citato nuovo principio contabile applicato alla programmazione e tenute presenti le disposizioni dell'art.147-ter del Decreto Legislativo 267/2000. Pur non essendo più obbligatoria una data entro la quale effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la commissione Arconet ritiene che essa debba essere effettuata entro la data di adozione del Documento Unico di Programmazione che stasera appunto verrà presentato al Consiglio ma l'adozione la rinvieremo nei prossimi mesi contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2016. Lo stato di attuazione dei programmi tiene conto dei seguenti elementi: degli indirizzi strategici definiti nelle linee programmatiche dell'ente; dell'emissione dei programmi ridefiniti secondo la nuova contabilità armonizzata; degli obiettivi strategici dei risultati attesi definiti nella programmazione del documento unico di programmazione; della rilevazione da parte dei responsabili dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi assegnati ai vari servizi della struttura organizzativa dell'ente; la verifica sullo stato di attuazione programmatica è stata

predisposta in conformità alle relazioni dei responsabili settoriali sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi assegnati ai vari servizi della struttura organizzativa del Comune, come dai documenti agli atti elaborativi del presente atto deliberativo. Per quanto riguarda i singoli programmi, i singoli progetti, vorrei innanzitutto richiamare un dato importante: oltre il 72% delle risorse che erano state appunto previste sono state impegnate ad oggi, naturalmente questo dato come ho detto anche alla commissione consiliare del bilancio in cui avevo già presentato le caratteristiche di questo atto è un dato condizionato dal fatto che deve tenere conto sia delle realizzazioni dei progetti quindi della spesa in parte corrente che della spesa in conto capitale per investimenti, naturalmente la prima è molto elevata, abbiamo capacità di realizzazione e di impegno molto alta sulla spesa corrente e ovviamente più bassa sulla parte degli investimenti perché sottoposta ai vincoli del patto di stabilità. Per quanto riguarda il programma numero uno che è quello relativo all'amministrazione generale ed ai compiti istituzionali abbiamo impegnato oltre 73% delle risorse, nella parte corrente il 25 nella parte degli investimenti, per un complessivo 60% di risorse impegnate e rispetto i singoli progetti richiamo gli elementi di maggiore novità rispetto alle funzioni, ai compiti, alle attività che tradizionalmente svolgono gli uffici e quindi una particolare attenzione è stata volta al protocollo ed alla gestione documentale, proseguita l'attività dell'adeguamento della normativa in materia di protocollo e sulla base delle linee emanate nel codice dell'amministrazione digitale in materia del documento informatico e gestione documentale, con l'approvazione degli atti necessari avvio dell'implementazione informatica conforme alle disposizioni più recenti. Per quanto riguarda sempre il primo progetto del primo programma e relativamente ai servizi demografici ed alle relazioni con il pubblico abbiamo l'URPS, i servizi demografici anche a seguito del collocamento in pensione di due operatrici dell'assenza di un'altra hanno comunque garantito puntualmente tutte le molteplici attività del servizio al cittadino e rispettato puntualmente le scadenze inerenti in particolar modo: le residenze in tempo reali, le revisioni elettorali, la revisione degli albi dei giudici popolari, la preparazione delle liste di leva, rinnovo della dichiarazione dimora abituale dei cittadini stranieri, la gestione di accertamenti su segnalazioni di forze dell'ordine. Inoltre a quest'ufficio, i servizi demografici e le relazioni con il pubblico sapete che proprio nel 2015 è stata affidata anche la cosiddetta procedura del divorzio breve. In particolar modo l'ufficio deve occuparsi dell'informazione, dell'istruttoria, della verifica delle condizioni, della stesura della sottoscrizione degli atti ed ha portato alla conclusione tutte le richieste presentate all'ufficiale di stato civile che complessivamente sono state, nel corso del 2015, 37. Quindi aumentano le attività, aumentano le funzioni che vengono attribuite dallo Stato, sarebbe bene aumentasse anche la nostra capacità di sostituire il personale che cessa di lavorare per ragioni di lavoro, per di pensione o per altre ragioni. Per quanto riguarda i servizi funerali e cimiteriali, a seguito del pensionamento di due necrofori nel corso dell'anno 2015, al fine di garantire il servizio di sepoltura e manutenzione ordinaria di cimiteri, è stato stipulato un contratto di assistenza ai servizi cimiteriali con una ditta esterna, per un periodo di sette mesi, servizio di assistenza viene svolto con il coordinamento dell'ufficio di polizia mortuaria e necroforo rimasto in forza al servizio. Per quanto riguarda il progetto 3, cioè la gestione delle risorse umane, l'organizzazione e la formazione, quadro normativo in questa materia del personale è stato interessato da continue modifiche, interventi legislativi, parte della legge di stabilità fino al Milleproroghe o anche al decreto "Enti locali". L'elenco delle normative intervenute non è esaustivo, tuttavia, ed evidenzia comunque la complessità del quadro in cui i Comuni devono operare in materia della gestione delle risorse umane, tenendo conto della mission fondamentale del servizio personale che è costituita dal rispetto degli adempimenti ordinari di gestione, che appunto vanno dall'erogazione degli emolumenti alla gestione degli istituti giuridici alla materia previdenziale fiscale e contributiva, ed anche al rispetto degli adempimenti stringenti richiesti dalla normativa su diversi fronti in tema di pubblico impiego personale degli enti locali. Per il progetto 4 "sicurezza e controllo del territorio" mi rimando a quello che è lo stato di attuazione dei programmi dell'Unione Tresinaro Secchia in quanto la competenza della polizia locale è attribuita all'unione. Per il progetto 5 "manifestazione fieristiche", abbiamo mantenuto il palinsesto diciamo tradizionale con alcuni elementi di innovazione rispetto agli anni scorsi, mi preme poi richiamare, quindi dalla prima manifestazione del 2015 che è stata "funny la città dei bambini", che verrà riproposta fino alla "fiera dell'elettronica" che interessa il mese di febbraio, poi nel mese di marzo la fiera di San Giuseppe, che ha trovato quest'anno una collaborazione attiva con Coop Consumatori Nordest per svolgere attività di formazione e di educazione nel riconoscimento dell'etichettatura dei prodotti quindi a conoscere e capire la provenienza del cibo ed anche ad altri progetti di collaborazione con la CNA. Voglio poi ricordare anche altri eventi come "Emilia si sposa" o altre iniziative sempre svolte con Coop Nordest come l'assemblea appunto dei soci. Naturalmente io vi presento in maniera sintetica quello che è un documento molto, molto ampio che avete avuto modo di poter avere nei giorni scorsi. Per quanto riguarda il progetto turismo, l'elemento di novità del 2015 è stato la realizzazione appunto di FestivalLove, che è stato un'evoluzione direi naturale di Wow della notte bianca, tenuta negli anni precedenti, ed un altro elemento innovativo oltre alle attività tradizionali che abbiamo sempre portato avanti è stato il progetto promosso da Confindustria Ceramica insieme ai comuni del distretto proprio per la valorizzazione, a partire dal 2015 ma anche nei prossimi anni,

del nostro distretto che è conosciuto spesso come distretto ceramico ma che invece ha anche altre peculiarità di carattere storico, di carattere architettonico, di prodotti enogastronomici che meritano attenzione in particolar modo dal punto di vista turistico, quindi l'idea è quella di costruire delle azioni, dei progetti, non solo a livello comunale ma a livello sovra comunale interessando i nostri distretti e regioni modenesi quindi partito questo progetto che abbiamo definito Ceramicland, e che ha appunto questo obiettivo. Per quanto riguarda il programma numero 2 cioè la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e tributarie, abbiamo avuto una capacità di impegno di risorse superiore all'87,5%, non sto qui a sviscerare i singoli progetti che ha realizzato il settore, ma sono soprattutto state azioni di attuazioni di novità normative a partire appunto dalla nuova contabilità armonizzata nella costruzione del bilancio, tema di cui abbiamo già discusso in questi mesi, la scissione dei pagamenti il cosiddetto "split-payment", la fatturazione elettronica, ed anche tutte le attività legate all'economato ed anche alle attività dell'ufficio tributi, in particolar modo dell'ufficio unico dei controlli. E poi, ovviamente, l'applicazione dei nuovi tributi come appunto la TASI, il tributo sui servizi indivisibili, e anche l'IMU così come con i cambiamenti e le mutazioni che ci sono state nel corso 2015, sia a seguito di decisioni nazionali che a seguito delle decisioni che come amministrazione abbiamo preso sul bilancio di quest'anno. Per quanto riguarda il progetto 3 cioè sistema informativo, rimando al progetto dell'Unione Tresinaro Secchia in quanto è una competenza delegata all'unione. Terzo programma, quello della valorizzazione e manutenzione del patrimonio - gestione del territorio dell'ambiente, oltre l'84% di realizzazione di impegno di spesa sulla parte corrente, circa il 50 sulla parte degli investimenti ed a maggior ragione in questo settore proprio a causa del patto di stabilità. Sulle opere pubbliche una particolare attenzione abbiamo avuto sull'appalto di adeguamento sismico, antincendio e di efficientamento energetico in particolar modo della scuola primaria Laura Bassi, e quindi molti interventi di questi mesi hanno proprio riguardato plessi scolastici, quindi questi interventi sulla Laura Bassi ma anche la nuova realizzazione della sezione di infanzia statale della scuola Spallanzani, il lavoro di manutenzione straordinaria adeguamento funzionale della scuola primaria di Pratissolo, i lavori di manutenzione straordinaria abbattimento delle barriere architettoniche sul plesso scolastico "San Francesco" e poi i lavori al cimitero di Arceto per l'ampliamento. Per quanto riguarda il progetto dell'ambiente politiche energetiche, abbiamo portato avanti rispetto al tema aria, campi elettromagnetici ed ambiente esterno, abbiamo continuato a portare avanti l'esperienza del Pedibus sul quale si sono fatte appunto riunioni finalizzate alla promozione dell'attività per la campagna dell'anno scolastico 2015-2016, abbiamo poi portato avanti il piano della telefonia mobile che è in fase avanzata di predisposizione, è quello che a giorni ci sia proprio un incontro della commissione su questo, abbiamo poi aggiornato il documento sullo stato delle coperture degli immobili comunali. Inoltre abbiamo lavorato moltissimo in questo anno così particolare dal punto di vista del dissesto idrogeologico, per reperire quelle risorse necessarie a mettere in sicurezza in particolar modo due frane che si sono prodotte nel corso della primavera scorsa, una a Mazzalasio ed una in Via del Gesso, e poi i lavori di intervento sul Tresinaro anche lì per sistemare alcune sponde che erano state erose dal fiume, in particolar modo durante le piene di marzo della primavera. Per quanto riguarda appunto la viabilità, l'illuminazione pubblica, i trasporti, i servizi esterni, ricordo appunto gli interventi in attuazione del piano urbano della mobilità, piano che è stato costruito, approvato nella scorsa consiliatura e proprio come da obiettivi del piano si è proceduto alla realizzazione della rotatoria sull'attuale incrocio semaforico di via Martiri ed al rifacimento degli attuali percorsi pedonali. Abbiamo poi aggiudicato i lavori per la realizzazione della rotonda di via dell'Abate ed abbiamo realizzato una serie di interventi di moderazione del traffico, penso per esempio quelli realizzati presso il polo scolastico Gobetti, di manutenzione straordinaria dell'infrastrutture coerenti con il PUM. E' stato poi completato il censimento della segnaletica del centro storico, abbiamo deliberato un nuovo regolamento sui passi carrai e si sta provvedendo proprio in questi giorni a definire l'organizzazione operativa in attuazione di quanto deliberato, è stata poi completata la ristrutturazione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica con i dispositivi dibawatt per il contenimento dei consumi energetici. Programma 4 riguarda la sicurezza sociale ed attività culturali e sportive ad azione internazionale, siamo oltre l'83% di realizzato e questo è normale perché si tratta di un settore nel quale fondamentalmente c'è solo spesa corrente, pochissima spesa per gli investimenti quindi il livello di impegno è molto elevato. Non sto qui a richiamare tutti i contenuti dei progetti perché sennò mi prendo troppo tempo, quindi mi richiamo al documento che è stato allegato alla delibera. Per quanto riguarda il progetto cultura e giovani, la novità del 2015 è stata certamente la realizzazione di "Scandiano resiste", proprio per celebrare adeguatamente l'anniversario della Resistenza della liberazione del nostro paese dal nazifascismo e poi tante altre iniziative realizzate con soggetti culturali del territorio come l'Università del tempo libero, la Confraternita dell'aceto balsamico, Circolo amici della musica, l'Associazione Fotogramma, il Rotary Club Valsecchia, Scandiano in transizione, il Circolo le Ciminiere. Abbiamo poi proseguito la collaborazione dell'amministrazione nel concedere gratuitamente spazi e luoghi alle associazioni per mostre temporanee. Mi preme poi richiamare anche l'impegno sulla stagione teatrale, la rassegna di cinema di prime visioni, il teatro ragazzi ed anche la rassegna di cinema d'essai. Poi è stata ideata anche in collaborazione con Earth, una rassegna

cinematografica per bambini e ragazzi dal titolo “Finalmente sabato”. FestivaLove e Mundus e la Summer School in collaborazione ... sono le ultime iniziative che ci hanno visto impegnati da maggio fino ai mesi scorsi sempre sul settore della cultura. Salto la parte relativa allo sport, tempo libero ed anche i progetti internazionali. Per quanto riguarda l'ultimo programma, il programma 5 relativo ai servizi educativi e scolastici, siamo al 70% quasi di impegnato ed anche qua il servizio è portato avanti, sono iniziative tradizionali ed ordinarie per garantire un buon livello di servizi di qualità di risposte alla nostra popolazione e nel primo semestre 2015 sono stati pubblicati i bandi per tutte le gare in scadenza di ambito distrettuale che hanno riguardato in particolar modo la refezione scolastica per tre anni scolastici, la gestione dei servizi educativi mattutini e pomeridiani per le scuole primarie e secondarie, la gestione dei servizi aggiuntivi per i nidi e le scuole dell'infanzia, il trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e secondaria, l'affidamento della gestione di una sezione di nido dell'infanzia del Comune di Baiso. Abbiamo poi portato avanti decisioni importanti per quanto riguarda anche le tariffe, sapete che con l'approvazione delle tariffe avvalersi per l'anno scolastico in corso 2015-2016 si è previsto, mantenendo l'equilibrio del bilancio, una riduzione della tariffa relativa alla mensa scolastica, passata da 5.90 a 5.50 euro al giorno, ed una introduzione di una tariffa agevolata di 21,00 euro per coloro che nei nidi nelle scuole dell'infanzia usufruiscono del tempo prolungato solo fino alle 17:20. Vi ringrazio per l'attenzione, non mi dilungo oltre, probabilmente ho esaurito anche il mio tempo a mia disposizione ma mi rifaccio a quanto è scritto nella relazione.”

Matteo Caffettani - Presidente Del Consiglio Comunale:

“Grazie Sindaco, aperto il dibattito. Consigliere Meglioli prego.”

Meglioli Paolo - Capogruppo :

“Sì grazie Presidente. Non sto, come si dice, a ridire tutte le cose che ha fatto il Sindaco, perché le abbiamo potute leggere nel documento allegato. Come gruppo PD abbiamo trovato positivo il lavoro svolto fino adesso, trovato positivo per il semplice motivo che è stato svolto in una condizione non favorevole, nel senso che tutti anche i cambi normativi, la nuova tassazione eccetera da adottare non è stata immagino semplice ed oltretutto ha avuto anche un dispendio di energia all'interno della macchina comunale, di energie, di formazione, di studio che sono, a nostro modo, molto importanti. Volevo soltanto dire una cosa, ripeto, non rifarò l'elenco perché il Sindaco lo ha illustrato molto bene, anche perché non voglio tediare troppo i colleghi presenti questa sera. Noi auspichiamo che questo lavoro prosegua, prosegua e che vada avanti anche superando gli ostacoli che sicuramente ci saranno, altrimenti vivremmo in un mondo perfetto quale non siamo. Auspichiamo che si superi, che si vada avanti confrontandosi con tutti gli attori politici e non solo, sociali, presenti sul territorio di Scandiano tenendo fermo un obiettivo, l'obiettivo di migliorare la nostra città, avendo il coraggio anche, a volte, di prendere delle decisioni che possono sembrare lì per lì anche sconvenienti, e anche scomode, ma che possono portare a dei vantaggi nel lungo periodo, anche perché come amministratori dobbiamo anche tenerci in mente di avere una lungimiranza, lungimiranza di consegnare a chi verrà dopo di noi un paese che abbia le stesse caratteristiche soprattutto le stesse potenzialità, lo stesso diciamo tenore di vita che abbiamo trovato noi. Questo lo dobbiamo fare anche, diciamo, come segno di gratitudine verso chi ci ha preceduto, ma anche lo dobbiamo a chi verrà dopo di noi. Grazie.”

Matteo Caffettani - Presidente Del Consiglio Comunale:

“Grazie Consigliere Meglioli. Ci sono altri interventi? Altrimenti poniamo in votazione il punto 4 :

“*Controllo strategico- verifica sullo stato di attuazione e programmi 2015*”

La proposta, posta in votazione, (viene approvata a maggioranza)

favorevoli n. 14;

contrari n. 03 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuiti n. 00;

Posta in votazione l'immediata eseguibilità, (viene approvata a maggioranza)

favorevoli n. 14;

contrari n. 03 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuiti n. 00;

Matteo Caffettani - Presidente Del Consiglio

Bene per i punti 5 - 6 che vado tra breve a leggere, nonostante non ci sia stata la Capigruppo per una serie di defezioni, credo che tutti converrete sul fatto che come altre volte sia opportuno presentarli insieme e poi mantenere le singole votazione separate.

Punto n. 5: *“Approvazione e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2015 del Bilancio pluriennale 2015-2017 dell’Istituzione dei servizi educativi e scolastici”.* (Deliberazione di C.C. n. 98)

Punto n. 6: *“Approvazione della variazione assestamento generale del Bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 del Comune”.* (Deliberazione di C.C. n. 99)

Alessio Mammi – Sindaco:

“Bene. Allora non abbiamo fatto la Capigruppo ma c’è stata la commissione consiliare Bilancio nella quale abbiamo presentato insieme alla dott.ssa De Chiara questa variazione di Bilancio, voi sapete che questa è l’ultima variazione al Bilancio del 2015 e quindi anche assestamento generale del Bilancio che va approvata entro il 30 novembre. Per quanto riguarda la parte corrente del bilancio, non è una variazione particolarmente rilevante, l’abbiamo appunto presentata nella commissione ma andrò a richiamare quelli che sono stati i cambiamenti più significativi nelle varie voci di spesa. Per quanto riguarda il settore Personale, Affari Generali Fiere e Turismo, abbiamo una diminuzione di spese di 88.100,00 euro, questa variazione rileva nella spesa del personale degli storni tra capitoli di spese a seguito di controlli sull’andamento degli effettivi pagamenti relativi ai primi dieci mesi, generando un’economia di 48.600,00 euro, questo per quanto riguarda il personale; per quanto invece riguarda le Fiere, Turismo, organi istituzionali e Segreteria si rilevano diversi aggiustamenti nelle spese per adeguamento alle nuove necessità scaturenti soprattutto da nuove iniziative in campo turistico per un importo di 10.500,00 euro. Nella partita di giro si rileva una minore spesa per attuazione delle elezioni pari a 50.000,00 euro. Per quanto riguarda le entrate del settore Personale, Affari Generali, Fiere e Turismo abbiamo una diminuzione di entrata di 57.000,00 euro, le minori entrate correnti sono pari a 7.000,00 euro e questa diminuzione è dovuta alla somma algebrica di alcune riduzioni nell’ambito della fiera e di alcuni incrementi nell’ambito del noleggio capannoni, dei proventi del servizio commercio, nella partite di giro si rileva una minore entrata per attuazione elezioni pari a 50.000,00. Settore del Bilancio Tributi ed Economato, abbiamo un incremento di spesa di 181.623,00, il servizio finanziario rileva delle maggiori spese per complessivi 181.623,25 derivanti dalla somma algebrica di diverse spese, si rilevano minori spese derivanti dai trasferimenti all’Unione per circa 63.000,00 euro, maggiori spese derivanti dall’iva a debito per 60.000,00 euro analogamente a quanto accade per le entrate, per l’Economato si registra una spesa complessiva di 51.800,00 euro derivanti da diversi aggiustamenti relativi alle utenze di energia, gas, acqua e pulizia. Si registra poi utilizzo del fondo di riserva pari a circa 21.000,00 euro, l’incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità per 5.000,00 euro. Quest’ultimo dato di 5.000,00 euro è stato adeguato all’andamento delle entrate. Nelle partite di giro si rileva una maggiore spesa per iva ritenuta irpef per un importo complessivo pari a 250.200,00 euro. Per quanto riguarda le entrate relative al Bilancio Tributi ed Economato abbiamo un incremento di 229.397,00 euro che quindi rispetto alle spese incrementate fanno un saldo positivo del bilancio, del settore di 47.774,00 euro. Dove sono state queste entrate maggiori di 229 mila? Derivano dalla somma algebrica di diverse voci. Sono stati adeguati in diminuzione tutti gli stanziamenti dei relativi contributi statali, il fondo di solidarietà comunale, il fondo per IMU sugli immobili comunali, anche il contributo per fattispecie specifiche di legge. E’ stato però incrementato di 60.000,00 euro lo stanziamento dell’imposta comunale sugli immobili a seguito del controllo dell’accertato incassato del primo semestre ed in previsione dell’andamento del secondo semestre. Quindi abbiamo avuto un miglioramento non previsto diciamo sull’accertamento reale delle risorse. Si rileva inoltre una maggiore entrata di 60.000,00 euro per iva a debito dell’attività commerciale da liquidare allo Stato attraverso il meccanismo dello “split-payment” che è stato introdotto dal primo gennaio 2015. Infine si registrano delle minori entrate nel recupero TASI nei capannoni di concessione dei beni demaniali poiché il gestore IREN versa direttamente ad Atersir. Si segnala poi una maggiore entrata per 250.200,00 nella partita di giro analogamente a quanto accade per le spese che prima vi ho elencato. Per quanta riguarda il settore dei Lavori Pubblici e Assetto del Territorio, per quanto riguarda la parte corrente abbiamo una diminuzione di spese di 29.749,00 euro, la presente variazione rileva nella parte corrente del Bilancio appunto questa minore spesa dovuta a diverse economie nell’ambito della manutenzione ordinaria degli immobili della gestione di calore, della gestione delle aree verdi e dell’adeguamento delle norme di sicurezza. Abbiamo poi una diminuzioni delle entrate per 44.544,00 euro, una riduzione del contributo regionale per interventi di protezione civile per 55.100,00 di una maggiore entrata per un contributo riconosciuto dalle infrastrutture per gli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici comunali scolastici. Il contributo per la Protezione Civile viene

imputato alla parte dei rivestimenti poiché le relative opere sono di manutenzione straordinaria. Complessivamente tra minori spese e minori entrate abbiamo un saldo di 14.795,00 euro. Assistenza cultura sport e giovani, minori spese per 11.767,00 euro, queste minori spese derivano da riduzione di spesa per il servizio cultura e sport pari a 3.160,00 euro per il settore sicurezza sociali si registrano minori spese pari a 8.601,00 dovute a diversi aggiustamenti relativi ad iniziative a favore dei bisognosi, i contributi inabili a lavoro, alle spese del centro diurno ed al relativo servizio di trasporto per il corrente anno si effettuerà solo per il mese di dicembre 2015. Le entrate poi aumentano di 24.153,00 euro, maggiori entrate derivanti dal riconoscimento da parte della provincia del rimborso spese utilizzo palestre comunali da parte del Gobetti per annualità 2012, di 10.000,00 euro, per il settore sicurezza sociale si registra una maggiore entrata complessiva di 14.153,00 dovuta principalmente alle rette degli anziani, per il centro diurno ed al riconoscimento dell'ASP per le spese del centro diurno stesso. Quindi abbiamo maggiori spese per 52.000,00 euro, maggiori entrate per 152.000,00 euro quindi un valore positivo di 100.000,00 euro che abbiamo deciso di mettere a riduzione degli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente che quindi calano ulteriormente, questo l'abbiamo fatto, come abbiamo spiegato in commissione pochi giorni fa, anche per migliorare gli obiettivi del patto di stabilità per il 2015.”

Assessore Ferri:

“A completamento di quanto diceva il Sindaco, sulla parte investimenti quindi sul Titolo II, i numeri che compongono l'assestamento di bilancio derivano principalmente dalle norme contenute nella legge di stabilità che attualmente è in discussione in Parlamento, in particolare sulla possibilità di applicare l'avanzo, gli investimenti e correlate al passaggio del nuovo sistema del pareggio di bilancio nell'anno 2016 ed alla cessazione di quello che è il meccanismo del patto di stabilità. In sintesi non sto a ripetere i numeri che ho già illustrato nella commissione apposita, i numeri che trovate ammontano ad una applicazione di circa 1,5 milioni di euro dell'avanzo sul Titolo II. Brevemente, solo per illustrare il meccanismo, l'applicazione dell'avanzo avrà un senso per quelle opere che noi riusciremo ad impegnare entro l'esercizio corrente, quindi entro il 31.12.2015. Ovviamente questo è condizionato al fatto che la legge di stabilità venga approvata definitivamente così come attualmente, nello stato dell'iter parlamentare. Parliamo di opere già contenute nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano degli investimenti che è già stato approvato l'anno scorso e che viene variato con la variazione di questa sera, quindi da qui, se il consiglio comunale approverà l'assestamento così come proposto, da qui al 31 dicembre la giunta adotterà gli atti conseguenti muovendosi ovviamente nell'ambito del piano delle opere pubbliche vigente, perché parliamo di opere ripeto già contenute nel piano e non di nuove opere. Non sto ad elencare gli interventi che ho già elencato in commissione, solo per ribadire che comunque le priorità che la giunta porterà avanti sono quelle già presentate in sede di approvazione del bilancio preventivo e nelle nostre linee di mandato che riguardano prioritariamente l'edilizia scolastica, quindi interventi di manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica, di efficientamento energetico, di smaltimento dell'amianto, rimozione amianto ed interventi sulla viabilità legate alla sicurezza stradale.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Grazie al Sindaco ed all'Assessore Ferri per la illustrazione dell'assestamento, è aperta la discussione. Consigliera Zini, prego.”

Zini Eleonora - Consigliere Comunale:

“Grazie Presidente, buonasera consiglieri. L'assestamento di bilancio che ci accingiamo ad approvare questa sera rappresenta una opportunità di grande rilievo, la prima da molti anni e che permette di premiare i comuni virtuosi come il nostro. Per la prima volta, infatti, grazie alla legge di stabilità che è in corso di ultimazione in Parlamento, è possibile per i comuni accedere all'avanzo accantonato nel corso degli anni; un avanzo che i vincoli stringenti del patto di stabilità rendevano di fatto indisponibile. Se come abbiamo visto sulla parte delle spese correnti non ci sono state delle variazioni notevoli, come abbiamo sentito poco fa nella relazione che l'assessore Ferri ci ha illustrato e che ha poi dettagliato in commissione, liberare un milione e mezzo di avanzo significa concretizzare diversi investimenti promessi e pianificati ma sempre spesso ritardati, proprio per mancanza di finanziamenti, di possibilità di accedere all'avanzo. Significa anticipare le spese per le manutenzioni ordinarie di strade, parchi, edifici comunali. Principalmente abbiamo sentito e la maggior parte degli edifici scolastici, delle palestre come la palestra di Via Longarone ed anche appunto di riqualificazione dell'aspetto urbano della città. Significa, e non è un aspetto di poco conto come ultimo riflesso, liberare risorse per l'economia locale. Pur liberando una cifra così notevole, la situazione economico finanziaria resta ampiamente rassicurante, dato che l'avanzo al 31.12.2014 ammontava a 4,3 milioni e tutti gli accantonamenti ai fondi, come è stato illustrato dal sindaco, sono stati effettuati nel rispetto delle indicazioni di legge. Abbiamo visto che sono stati recuperati, inoltre, 100.000,00 euro di oneri non più destinati alla parte corrente

e sono evidenziati nella delibera anche i 495.000,00 euro come minori entrate di partecipazione in imprese quindi azioni IREN che restano in portafoglio e che potranno essere disponibili per un futuro. La possibilità di utilizzare una cifra così consistente è comunque legata a vincoli, come ci ha spiegato l'assessore Ferri, gli importi devono essere utilizzati per iniziative presenti nel piano investimenti e devono essere impegnati entro il 31 dicembre prossimo, quindi di fatto con una tempistica veramente ridotta. Vorremmo come Gruppo Democratico sottolineare come l'amministrazione non sia stata colta alla sprovvista da questa opportunità ed abbiamo saputo sfruttarla grazie al lavoro degli uffici preposti è stato possibile elaborare un piano di azioni di interventi in linea con gli obiettivi e finalizzati nel concreto alle esigenze della cittadinanza proprio per cogliere le eccezionalità che questo provvedimento rappresenta oggi.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Ci sono altre richieste di intervento? dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione i punti 5 e 6 separatamente. Il punto 5: Approvazione variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015 – 2017 dell'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici.” (*La proposta, posta in votazione, viene approvata*)

favorevoli n. 14;
contrari n. 03 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;
Posta in votazione l'immediata eseguibilità, (viene approvata a maggioranza)

favorevoli n. 14;
contrari n. 03 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;

Il punto 6: Approvazione variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015 – 2017

La proposta, posta in votazione, viene approvata a maggioranza

favorevoli n. 14;
contrari n. 03 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00;
Posta in votazione l'immediata eseguibilità, (viene approvata a maggioranza)

Punto n. 7: “Presentazione del Documento Unico di Programmazione” (*Deliberazione di C.C. n. 100*)

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Di nuovo la parola al Sindaco.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Grazie Presidente. Vado a presentare, solo a presentare questa novità di carattere amministrativo che riguarda la programmazione del nostro ente, verrà poi depositato il documento nei prossimi mesi verrà adottato come abbiamo detto in commissione e la nostra intenzione è adottarlo prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2016, dando ai consiglieri un congruo tempo per proporre modifiche, emendamenti, integrazioni al Documento. Cos'è il Documento Unico di Programmazione? Sostituisce il piano generale di sviluppo e la relazione previsionale programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento, l'art. 97 perché diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni dell'efficacia, efficienza ed economicità. Essa, inoltre, rende conto il principio della democrazia partecipativa in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e successivamente i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione espressione di un'amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico unitario le

discontinuità ambientali organizzative e finanziarie. Come la programmazione rappresenta il contratto che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema del bilancio stesso, gli utilizzatori del sistema di bilancio devono anche disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti. Loro onere in sede di rendiconto il grado di mantenimento degli stessi. La riforma quindi rafforza il ruolo della programmazione attraverso l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio, l'art. 170 del Testo Unico Enti Locali prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione, appiattirlo sulla predisposizione del bilancio come è accaduto sinora. Il DUP, infatti, non costituisce più un allegato al Bilancio ma piuttosto la base di partenza del percorso che appunto durerà mesi e si chiuderà con l'approvazione del bilancio 2016 nella prossima primavera, la base di partenza del percorso per elaborazione delle previsioni di bilancio. In più otteniamo la riduzione dei documenti di programmazione che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEC. Successo della riforma, tuttavia, è strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale necessario per istituire certezza sulla risorsa disponibile e garantire in questo modo efficacia, efficienza del processo di programmazione. Quindi nuovi documenti della programmazione saranno tre: il documento unico di programmazione che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, copre cinque anni per la parte strategica, tre anni per la parte operativa, il bilancio di previsione finanziario che ha valenza triennale ed il piano esecutivo di gestione ed il piano performance che ha valenza triennale. Naturalmente tutti i documenti della programmazione che ho appena elencato discendono per svilupparle e concretizzarle dalle linee programmatiche di mandato, approvate nel luglio 2014 a seguito del rinnovo dell'amministrazione. Il DUP si compone di due sezioni che appunto troverete nel documento che vi abbiamo appena consegnato, la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo i cinque anni, la seconda pari a quella del bilancio di previsione, tre anni. In particolare la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con la programmazione di governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da una analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente sia in termini attuali che prospettici cosicché l'analisi degli scenari possa rilevarsi utili all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate. Sezione operativa a carattere generale contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione e di indirizzi obiettivi previsti nella sezione strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale, per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione in quanto costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG, affidati obiettivi risorse ai responsabili dei servizi. La sezione operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Nel 2016 troverà piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio dell'allegato 4/1 e dal nuovo testo unico degli enti locali che prevede in particolare il seguente percorso: entro il 31 luglio l'approvazione del DUP il triennio successivo, per questo anno era da fare entro il 31.12.2015, entro il 15 novembre la nota di aggiornamento il DUP successivo, per questo anno entro il 28 febbraio 2016 e l'approvazione dello schema di bilancio, entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione, per questo anno, perché poi stabiliscono le date, i termini e poi fanno i provvedimenti per rinviare le scadenze, quindi era entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione ma di recente hanno fatto un decreto legislativo per posticipare al 31 marzo la possibilità di approvare il bilancio. entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio, l'approvazione del PEG, entro il 31 luglio la salvaguardia, l'assestamento generale di bilancio, entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione, entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato. Il decreto, la riforma contabile poi prevista dal D. Lgs. del 23 giugno 2011, il 118, sapete che abbiamo dovuto attuare questo decreto legislativo che riguarda le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi che appunto richiede adempimenti nuovi e preliminari all'approvazione del DUP. Il nostro comune ha quindi svolto le seguenti attività preliminari per poter approvare e presentare il DUP 2016/2018. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, come previsto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 modificato dal D. Lgs. 126/2014 con deliberazione della giunta comunale 87 del 30.4.2015. L'aggiornamento delle procedure informatiche ai principi della riforma, il coinvolgimento dell'ente nel suo complesso, responsabile amministratore nell'attuazione della riforma contabile, attività formativa con il coinvolgimento dell'Unione Tresinaro Secchia, i corsi formativi teorici e pratici svolti hanno consentito di acquisire le competenze necessarie, la metodologia, l'attività pratica in modo omogeneo per i sette enti che formano l'unione. La riclassificazione del bilancio per missioni e per programmi avvalendosi dell'apposito glossario. La nuova classificazione ha affiancato la vecchia in modo da consentire necessarie

comparazioni. Poi sono stati organizzati numerosi incontri politici e tecnici per la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e per la compilazione del presente documento. Quindi l'articolazione del DUP ed i suoi contenuti sono ben elencati nel dettagliato indice del documento che appunto trovate, dove si fa riferimento nella sezione strategica ad una dettagliata, documentata ed aggiornata descrizione della legislazione europea e nazionale, con descrizione della finalità dei limiti contenuti nelle stesse, degli obiettivi della regione Emilia Romagna compreso il nuovo riordino istituzionale, in sostanza il quadro normativo di riferimento nel quale il comune deve inserire poi la propria azione strategica. Delle condizioni esterne all'ente quindi dalla situazione socio economica del territorio, su questo c'è tutta una analisi, una presentazione che vi invito ad andare a vedere, quindi con dati statistici, con dati storici e sui quali basare le considerazioni strategiche nonché con la descrizione delle politiche nazionali sulle strategie dei bilanci, sulle politiche del personale. Delle condizioni nella sezione strategica poi trovate una descrizione dettagliata e documentata delle condizioni interne all'ente, in tema delle proprie risorse, con particolare riferimento alle risorse finanziarie, risorse umane, la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, alla situazione specifica dell'ente sui temi finanziari, degli equilibri di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica, del patto di stabilità nella sua nuova impostazione. Da ultimo, ma conseguente e coerente col quadro sopra descritto, sono formulati fondamentali obiettivi strategici che si sostanziano negli indirizzi strategici che informano l'ente e che derivano dalle linee di mandato. Per quanto riguarda poi la sezione operativa, troverete una descrizione dettagliata, documentata ed aggiornata delle puntuali risorse economiche dell'ente, sia nella loro sintesi riassuntiva, specificate per tipologia di entrate correnti di natura tributaria o di natura contributiva, dei trasferimenti correnti, delle entrate extra tributarie o in conto capitale. Da qui gli obiettivi operativi ed annuali da raggiungere nel triennio suddivisi per missioni e per programmi. Tali programmi rappresentano il fondamento della programmazione costituendo la base della relazione annuale e triennale dell'amministrazione e dei suoi servizi. Nella seconda parte della sezione operativa, invece, troverete dettagliate i piani della programmazione quindi programmi, progetti che l'amministrazione intende promuovere, derivano anche questi, ovviamente, dalle linee di mandato ma anche dai bilanci degli anni precedenti quindi il piano delle alienazioni, il piano delle opere pubbliche, il programma degli incarichi, il piano di razionalizzazione, il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, il piano delle assunzioni. Per quanto riguarda gli indirizzi strategici dell'ente, sono stati declinati nel contesto del contenuto delle linee programmatiche di mandato ed in sintesi sono i seguenti con gli obiettivi strategici che li completano. Sono sei gli indirizzi strategici, il primo riguarda il lavoro, la sicurezza che sono per noi diritti irrinunciabili, obiettivi strategici appunto quello di difendere il lavoro, di tutelare e sostenere le imprese industriali ed artigianali, rendere sempre più competitivo il territorio, il secondo indirizzo strategico quello dello sviluppo e della tutela del territorio, il terzo indirizzo strategico è quello della città distretto quindi di azioni di area vasta per una soluzione efficace ai problemi che solo in ambito comunale ovviamente non si possono risolvere, il quarto indirizzo strategico è quello della realizzazione di una pubblica amministrazione semplice ed efficiente, troverete poi tutti i singoli progetti, programmi ed azioni. Quinto obiettivo indirizzo strategico è quello degli interventi a favore delle persone, in particolar modo dei giovani cioè degli adulti di domani, il sesto ed ultimo obiettivo strategico è quello della cultura e della coesione della comunità e quindi con tutte le azioni relative a ... ai giovani, ai finanziamenti europei, le relazioni internazionali, lo sport, il volontariato. Poi nella sezione operativa, parte prima, indirizzi, gli obiettivi strategici vengono declinati per ogni anno del triennio 2016-2018 in obiettivi operativi per ogni singolo programma ricompreso nelle missioni di bilancio, cioè contestualizzate nella nuova classificazione del bilancio 2016 che viene ad articolarsi in missioni come macro contenitori e rispettivi programmi operativi di dettaglio che superano le vecchie funzioni e servizi. Non citiamo perché sennò mi dilungo troppo, cito solo le missioni fondamentali che vengono richiamate nella sezione operativa, la prima riguarda i servizi istituzionali, gestionali e generali dell'ente, la terza funzione, la terza missione riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza. La quarta riguarda l'istruzione diritto allo studio. La quinta è la tutela e la valorizzazione dei beni delle attività culturali. La sesta riguarda le politiche giovanili, sport e tempo libero. La settima il turismo, non sto qui ovviamente ad elencare anche tutti gli obiettivi operativi per ragione di tempo ma li troverete tutti elencati nel documento che vi è stato consegnato. L'ottava riguarda l'assetto del territorio edilizia abitativa. Il nono, lo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio dell'ambiente. La decima missione riguarda i trasporti, il diritto alla mobilità. L'11 riguarda il soccorso civile, quindi tutto il tema della Protezione Civile. La 12° missione è quella dei diritti sociali, delle politiche sociali e della famiglia. La 14° missione è quella dello sviluppo economico e competitività del territorio. La 17° quella della energia, della diversificazione delle fonti energetiche quindi dell'efficientamento del patrimonio energetico, del patrimonio pubblico, la 19 è quella delle relazioni internazionali. Quindi stasera naturalmente vi ho elencato, vi ho descritto che cos'è questo nuovo strumento di programmazione previsto dalla legge, gli obiettivi e le missioni principali, adesso vi è stato consegnato e vi chiediamo naturalmente di leggerlo e di valutarlo, anche di collaborare con eventuali integrazioni, con eventuali emendamenti a questo documento che vi proponiamo di far arrivare entro il 15 gennaio, al fine di poter poi, unitamente al bilancio, approvare gli eventuali aggiornamenti al

presente Documento entro i tempi attualmente previsti dalla normativa. Quindi visto che noi vorremmo approvare il bilancio di previsione 2016 più o meno a marzo, abbiamo l'esigenza di avere entro il 15 gennaio proposte di modifica al DUP che stasera vi consegniamo. “

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Grazie sindaco. Questa era una presentazione, siamo tutti invitati ad approfondire questo Documento.”

Punto n. 8: *“Convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Scandiano per l'attivazione di tirocini a favore di giovani e di persone che versano in condizioni di svantaggio” (Deliberazione di C.C. n. 101)*

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“La parola per la illustrazione all'assessore Iotti.”

Iotti – Assessore:

“Bene, buonasera a tutti e grazie Presidente. Questa convenzione riguarda tirocini di inserimento a favore di persone svantaggiate, convenzione che ho già presentato nella scorsa commissione, quella che aveva come ospite Ottavia Soncini quindi illustro molto brevemente perché un po' nel dettaglio siamo entrati quella sera. Il tema centra con l'illustrazione della legge regionale di cui ci aveva parlato la vicepresidente dell'assemblea legislativa Soncini perché la nuova legge regionale che è in vigore dal luglio 2015 va a colmare un vuoto legislativo, è a causa di questo vuoto che questo anno approviamo questa convenzione che avrà vita breve, nel senso che avrà vita di pochi mesi perché dall'anno prossimo potremo utilizzare la nuova legge regionale. Di fatto mancano ad oggi dei tirocini che sono di inclusione sociale e che non siano finalizzati ad una autonomia vera e propria e certa della persona, ma che siano dei tirocini che servono da aiuto in una condizione di svantaggio ma che non necessariamente devono essere scelti per quelle persone per cui si sa con certezza che possono rientrare nel mondo del lavoro, perché per questa categoria di persone ci sono già dei tirocini previsti, quindi per questa seconda categoria di maggior svantaggio ad oggi c'è un vuoto legislativo e per cui la provincia si è resa disponibile ad attuare convenzioni con i Comuni al fine di assumere direttamente queste persone per poi, diciamo, permettere ai comuni di attivarle presso propri servizi. Noi attiveremo due di questi tirocini nei prossimi mesi presso il comune di Scandiano, tirocinanti che avranno una indennità di 450,00 euro mensili per sei mesi e saranno scelti, la selezione verrà fatta dal servizio sociale, comunale insieme al centro per l'impiego quindi le figure saranno solamente due perché avevamo delle risorse destinate dai piani destinati dedicati a questa misura di inserimento lavorativo che altrimenti senza la convenzione non avremo potuto utilizzare. Dall'anno prossimo, appunto, la procedura sarà diversa quindi non ci sarà più bisogno di questo passaggio ma anzi sarà possibile unirsi e sarà possibile collaborare con le istituzioni di cui aveva parlato anche la Soncini quindi servizio sociale insieme ad azienda sanitaria insieme a centri per l'impiego per creare delle equipe che prendano in carico le persone a 360° e tramite questo nuovo strumento le inseriscano in attività. Io direi che mi fermo qui e lascio spazio ad eventuali interventi.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Grazie assessore. Ci sono richieste di intervento?”

Monti Luca – Consigliere:

“Siamo lieti di constatare una volta di più l'attenzione che l'amministrazione pone di fronte alle problematiche sociali e del lavoro. La decisione di approvare questa convenzione tra la provincia ed il comune si inserisce in una serie di interventi che l'amministrazione ha messo in campo per dare risposte concrete alle esigenze di quei cittadini che, a causa della crisi economica o di problemi personali, si trovano al momento in condizioni di disoccupazione e devono essere aiutati ad inserirsi o reinserirsi sul mercato del lavoro. La scelta di finanziare tirocini è sicuramente positiva in quanto sono strumenti di politica attiva che implicano una partecipazione seria e consapevole dei soggetti interessati. Sarà sicuramente importante anche il monitoraggio degli stessi tirocini, al fine di verificarne l'utilità e l'efficacia. Ultima considerazione: volevo sottolineare l'importanza della sinergia tra centri per l'impiego e servizi sociali nella selezione dei candidati. Una modalità sicuramente interessante che permette di valutare a 360° le persone che possono aspirare ad accedere ai tirocini.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Altri interventi? Mettiamo in votazione il punto 8: Convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Scandiano per l’attivazione di tirocini a favore di giovani e di persone che versano in condizioni di svantaggio.”

La proposta, posta in votazione, viene approvata ad unanimità

favorevoli n. 17;
contrari n. 00;
astenuiti n. 00;

Punto n. 9: *“Mozione presentata dal Partito democratico in merito alla campagna informativa sull’importanza delle vaccinazioni” (Deliberazione di C.C. n. 102)*

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Illustra il consigliere Ghirri.”

Ghirri Alberto – Consigliere:

“Abbiamo presentato questa mozione perché anche nella nostra regione stiamo assistendo ad un preoccupante calo della percentuale di vaccinati che sta scendendo sotto le soglie minime garantite. Questo dà luogo alla ricomparsa di malattie che erano ritenute quasi debellate come ad esempio la pertosse o addirittura la difterite, queste colpiscono i soggetti più deboli come i neonati o gli immunodepressi e ci sono stati dei casi molto gravi proprio a Bologna. D’altra parte stiamo assistendo alla pericolosa diffusione di teorie medico sanitarie alternative, che non sono basate su rigorose prove scientifiche ed una delle insinuazioni più diffuse che le vaccinazioni siano pericolose per cui è necessario riformulare le modalità con cui queste sono somministrate e personalizzare in qualche modo la vaccinazione degli individui, quindi vorrei chiarire un attimo cosa sono queste vaccinazioni. Quando parliamo di vaccinazioni ci stiamo riferendo veramente ad una delle più importanti conquiste dell’umanità che ha contribuito a salvare milioni di vite umane, ha radicato malattie come il vaiolo, ha contribuito a ridurre in modo drastico altre come la poliomielite. Le vaccinazioni funzionano se tutti si vaccinano, esiste appunto questo meccanismo di immunità del branco per cui mi vaccino per proteggere me stesso prima di tutto ma anche gli altri, per cui diciamo è una responsabilità individuale ma anche una responsabilità sociale. Questo è un concetto molto importante, quindi penso che sia proprio una battaglia di civiltà quella di difendere le vaccinazioni, appunto vorrei ricordare una figura che è quella di Albert Bruce Sabin, la persona che ha messo a punto il vaccino dell’antipolio, che ha appunto deciso di non brevettare l’antipolio per garantire una maggiore diffusione di questa vaccinazione ed evitare che fosse utilizzata per fini di lucro. Ritornando alla nostra mozione, l’obiettivo è quello di invitare la giunta ad attivarsi con le autorità sanitarie per fare una campagna di sensibilizzazione, di informazione riguardo alle vaccinazioni ma in primo luogo vuole essere una forte presa di posizione che vogliamo fare in questo consiglio a favore delle vaccinazioni, a favore delle modalità con cui le autorità sanitarie le somministrano alla popolazione. Per cui invito anche l’opposizione a sostenere con forza questa mozione in modo che possiamo dare un messaggio chiaro e condiviso alla cittadinanza. “

Sansiveri Roberto – Consigliere :

“Buonasera a tutti. Benché riteniamo irrinunciabile il libero arbitrio per quanto concerne la scelta di vaccinare o meno un proprio figlio, siamo tuttavia favorevoli ad una campagna informativa rivolta ai genitori perché è pur vero che affidare la conoscenza dei temi così importanti e delicati a voci incontrollate e non sempre affidabili è un rischio che non possiamo correre. Appoggeremo, dunque, questa mozione a patto, però, che queste campagne informative siano fatte in modo esclusivamente scientifico e divulgativo, privo di qualsiasi pregiudizio omissione oppressione sulle scelte che legittimamente e liberamente i cittadini vorranno fare. A tal fine proponiamo il seguente emendamento al testo presentato dal P.D., nel paragrafo dove si dice ad avviare in collaborazione con le autorità sanitarie competenti una campagna informativa, toglieremo “importanza del” e lasceremo “sulle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, per ripristinare quel rapporto di fiducia col proprio medico e col proprio pediatra ed avviare un sistema di vaccinazione specifico basato su una più consapevole valutazione del rapporto rischio beneficio da parte dei genitori”.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Scontato l’invito a far avere al tavolo...”

Sansiveri Roberto – Consigliere:

“Purtroppo l’abbiamo messa proprio oggi e non ho avuto modo di stamparlo.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Chiedo, prima di tutto per me, di ripeterlo gentilmente così siamo attenti tutti. L'emendamento invita a?”

Sansiveri Roberto – Consigliere:

“Ritaglio il pezzo e lo consegno.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Grazie. “

Montanari Corinna – Consigliere :

“Volevo innanzitutto ringraziare i miei colleghi consiglieri di maggioranza per avere inoltrato questa mozione e per accendere anche in questo consiglio l'attenzione sul problema vaccinazioni. Potete immaginare quanto mi possa interessare, mi interessa come medico, come consigliere ed anche come madre. Io sono un medico specializzato in pediatria, un po' datato, infatti mi sono specializzata intorno all'87. Allora iniziai a fare proprio la pediatra, avevo intenzione di fare medico di pediatra ed ho cominciato a fare le sostituzioni come tutti facevano a Reggio Emilia, sostituito direi pediatri massimalisti più importanti di Reggio ed allora ho visto tanti casi di malattie infettive, ho visto tanti casi di morbillo con febbri elevatissime, con dei problemi di cefalea, problemi visivi, vi dico che veramente passavo notti insonni perché ero alle prime armi e perché mi trovavo di fronte a delle patologie veramente gravi. Ho visto dei casi di parotite con delle localizzazioni testicolari che ho dovuto ricoverare, ho visto degli adulti contrarre varicelle, varicelle che di per sé in campo pediatrico non sono molto gravi ma che, se contratte da un paziente adulto, possono portare a delle gravi complicanze polmonari ed articolari. Questo perché? perché erano molto probabilmente persone che non erano state vaccinate, erano anziani, erano persone adulte, i vaccini un tempo non erano certo come lo sono adesso. Ho visto lavorando in ospedale a Modena, e ne è testimone la mia carissima amica che adesso è diventata primaria, ha fatto più carriera di me, abbiamo visto delle rosolie congenite tremende, la rosolia congenita crea problemi di ritardo mentale, cecità e sordità. C'era un vaccino che non rientrava nel trivalente, era un vaccino isolato, poco efficace e quindi erano delle donne che avevano contratto la rosolia durante la gravidanza, quindi veramente per noi è stato un vantaggio notevole l'introduzione di questi vaccini, vaccini come il trivalente che sono validissimi e che ci hanno permesso di dimenticare quasi completamente le malattie infettive. Questa è stata la vera prevenzione secondo me, quella che tutti noi dovremmo fare in medicina, far sparire delle malattie. Io ho degli amici che hanno la poliomielite, adesso è abbastanza difficile vedere in giro dei bambini con la poliomielite fortunatamente. Poi, però, cominciano a ricomparire, ci sono di nuovo dei casi di morbillo, abbiamo tutti sentito un caso di pertosse in una bambina in età neonatale, e la pertosse in questi casi da bronchiolite si muore, voi direte non era in età di vaccinazione essendo una neonata, ma molto probabilmente ha incontrato il germe responsabile della pertosse che è un batterio perché ancora c'è, non essendoci una copertura diffusa come allora, è più facile trovare germi che un tempo non si incontravano. Abbiamo sentito che si muore ancora di difterite e nella commissione che abbiamo fatto due settimane fa ci sono anche dei casi di tetano congenito, malattia anche questa completamente scomparsa. Allora io dico di fronte ai vaccini penso che bisogna far parlare i medici, medici sperimentatori, coloro che tutti i giorni lavorano in questo settore. Già il rapporto di fiducia ci dovrebbe essere e c'è tra il medico, pediatra, la famiglia ed il bambino e poi i bambini quando vengono vaccinati in genere le madri li portano sempre a visita, è difficile che facciano vaccinare un bambino se ha qualche problematica. Le vere controindicazioni in realtà sono rarissime, sono l'immunodeficienza, le allergie gravi. In realtà poi a questi bambini fa bene che gli altri, quelli che non hanno queste patologie, vengano vaccinati come è stato detto in occasione della commissione ed anche scritto in questa mozione, perché? sempre per il motivo che meno germi incontro, io che sono immunodepresso, se gli altri sono vaccinati posso andare in comunità e rischio di meno. Da noi, gli ultimi due anni avete sentito, ce l'ha detto il dott. Rosi, 25 bambini per ogni anno non sono stati vaccinati e questo è un rischio, perché sono bambini che andranno a scuola insieme, quindi non saranno più 25-25-25, si incontreranno quindi i numeri aumentano e saranno a rischio di contrarre delle patologie. Ecco perché crediamo noi medici nelle vaccinazioni, anche perché sono vaccini, questi, molto validi. Io vi invito a parlare con i dottori e non farvi coinvolgere dalla politica, la politica nelle vaccinazioni non dovrebbe centrarci, come non dovrebbe centrare mai, neanche come è stato ad esempio nel Metodo di Bella, come è stato nel problema delle cellule staminali. Vi volevo solo dire una piccola cosa sul rapporto vaccino autismo che anche qui è andato molto di moda e che viene sempre tirato in ballo. Anche in questo caso il medico che ha parlato di autismo correlato alla vaccinazione trivalente, parlava di un danno del vaccino trivalente sull'intestino, sulla permeabilità intestinale per cui quelli che venivano vaccinati con il trivalente passavano più sostanze tossiche dall'intestino, sostanze che danneggiavano il tessuto cerebrale. In realtà poi questo medico è stato radiato, un medico inglese, non sono stati dimostrati chiaramente, perché è stato uno studio

fatto male non il doppio cieco, non etico perché sono stati sottoposti molti bambini autistici a colonscopie inutili. Quindi anche in questo caso credo che sono stati fatti poi numerosi studi che hanno dimostrato la non assoluta correlazione tra vaccino trivalente ed autismo. È per questo quindi che noi voteremo penso a favore di questa mozione e non rifiutiamo l'emendamento proposto dai colleghi.”

Sansiveri Roberto – Consigliere:

“Sì, in realtà il nostro emendamento non mi sembra in contrasto con quello che ho sentito in commissione ed anche stasera. Il punto è che negli incontri che noi teniamo tutte le settimane, nelle quali si parla dei temi e si decide come agire in questo consiglio, la questione è molto dibattuta, perciò, voglio dire, noi non abbiamo una posizione pregiudiziale né a favore e né contro e pensiamo che una campagna informativa, se la facciamo, debba essere informativa, non una sorta di incitamento ad agire in un modo o nell'altro, perché se l'obiettivo è il contrasto della disinformazione, l'unica cosa da fare è informare a 360° i benefici ed il rischio residuo, piccolo o no io non so giudicarlo, mi fido, ho stima della dottoressa e dunque non ho motivo di dubitare delle sue parole, però, voglio dire, se anche sono pochi vanno comunque detti, non vanno nascosti e non va fatta pressione secondo noi sulla libera scelta che può fare un genitore. Chiaro che, una volta illustrati tutti i rischi, pochi o tanti che siano, e benefici, pochi o tanti che siano, se i rischi sono veramente minimi è logico pensare che per lo più sceglieranno di farli i vaccini, viceversa, comunque, sarà una scelta personale che a nostro avviso va rispettata. Dunque, a noi piacerebbe votarlo perché l'informazione è un obiettivo a cui teniamo anche noi, anche noi vogliamo evitare che la gente basi una scelta soltanto per aver letto su internet una notizia infondata o forviante, però l'informazione deve essere “laica”, cioè dire tutto e dopodiché ciascuno farà la propria scelta, ripeto non siamo né a favore e né contro, vogliamo una campagna informativa priva di pregiudizi o di forzature sulle scelte personali. “

Montanari Corinna – Consigliere :

“L'informazione è proprio su questa, ma deve essere una informazione scientifica e non da spettacolo, noi dobbiamo lasciar parlare chi fa questo lavoro, chi tutti i giorni apre libri, fa aggiornamento, non chi va in televisione o certi programmi a cui ho assistito, di madri che dicono “io non lo vaccino perché mio figlio non può essere vaccinato”, senza avere però le informazioni, dobbiamo dare delle informazioni ma devono essere fatte dai medici. L'altra frase dice: è il genitore che poi decide in rapporto alla fiducia. Non può essere il medico, il pediatra che dice “tu puoi essere vaccinato”, c'è un servizio di igiene dove ci sono delle competenze, il medico, io posso visitare il bambino, dire tu sei abile, non hai delle patologie che lo controindicano in atto perché non c'è nessuna controindicazione che non sia una grave allergia ma ci sono dei vaccini, tra l'altro a certe sostanze che sono i derivati ad esempio del pollo, ci sono dei vaccini coltivati su embrione di pollo, se io sono allergico all'uovo, quel vaccino non lo posso fare ed allora li tocca a me dirtelo, o se tu non puoi produrre difese immunitarie perché hai una malattia immunitaria in atto, non te lo faccio fare, altrimenti c'è un servizio che lo fa e su questo che è un concetto che se noi rendiamo pubblico, rendiamo pubblico un concetto che non è fattibile. Ecco perché dico una mozione che non si può appoggiare perché inesatta, l'emendamento scusate, terminologia ancora non l'ho imparata.”

Gallingani Marcello – Consigliere:

“Noi abbiamo ancora una volta una fortuna di avere non la maggioranza ma nel consiglio una persona, dott.ssa Montanari, che ha una capacità di spiegare ed una lucidità che è davvero rara, parla in termini scientifici facendosi sempre capire. Io stasera sono un po' amareggiato perché ero convinto che di fronte a queste cose qua, di fronte a spiegazioni che non sono assolutamente di parte, parlano solo da un punto di vista scientifico, vengono da una persona che ha dato tutta la sua vita in questo campo, dividerci su queste cose qua, da parte mia vorrei che non ci vedessimo mai su niente, ma questo forse fa parte del modo di discutere all'interno di un consiglio, ma anche su queste cose mi rattrista. Rimango, che per me è raro, senza parole.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Se non ci sono altre richieste di intervento mettiamo in votazione l'emendamento proposto dal gruppo 5 Stelle e poi la mozione così come risultante eventualmente. Sull'emendamento che vado a rileggere, leggo l'ultimo punto del dispositivo come emendato: *“ad avviare in collaborazione con le autorità sanitarie competenti una campagna informativa sulle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, per ripristinare quel rapporto di fiducia col proprio medico e col proprio pediatra ed avviare un sistema di vaccinazione specifico basato su una più consapevole valutazione del rapporto rischio beneficio da parte dei genitori”*.

contrari

n. 15;

favorevoli

n. 02 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it);

astenuti n. 00;

L'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza

Adesso votiamo la mozione così come originariamente presentata dal gruppo P.D.

favorevoli n. 15;

contrari n. 02 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it);

astenuti n. 00;

La proposta, posta in votazione, viene approvata

Punto n. 10: *“Ordine del Giorno presentato dal Partito Democratico in merito al sostegno al popolo Sahrawi a causa dell'emergenza alluvione” (Deliberazione di C.C. n. 103)*

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Illustra la consigliera Solustri.”

Solustri Cristina – Consigliere:

“Grazie Presidente. Do per letto l'Ordine del Giorno. Volevo solamente dire che è difficile pensare al deserto del Sahara trasformato in una distesa di fango, un campo profughi di oltre 25.000 persone sgretolato come castelli di sabbia sui nostri bagnasciuga. Ecco perché con questo ordine del giorno chiediamo di rafforzare in modo del tutto volontario e con iniziative, il sostegno al popolo Sahrawi anche se dopo un mese dall'emergenza alluvione che l'ha colpita. È un piccolo popolo dignitoso, pacifista, ricco di valori che da quasi 40 anni è “ospite” nel deserto dell'Algeria, mentre continua con forza una lotta diplomatica per ritornare nella propria patria, lo stato del Sahrawi che è stato invaso dal Marocco e dal quale sono dovuti fuggire. Sopperiscono alle carenze con gli aiuti umanitari, cibo, farmaci ed equipaggiamenti che questa alluvione ha portato via col 98% delle loro case fatte di mattoni e fango e delle strutture collettive come scuole e dispensari. Nonostante la situazione difficilissima è importante sottolineare che hanno saputo comunque salvaguardare due obiettivi primari come istruzione e salute. Quindi concludo invitando il sindaco, questo ordine del giorno concludo ed invitiamo il sindaco e la giunta a devolvere su base volontaria il gettone di presenza del consiglio comunale a favore delle associazioni che lavorano per far fronte a questa emergenza umanitaria e ad informare la popolazione scandinava con i mezzi a disposizione delle modalità con cui sostenere ed aiutare il popolo Sahrawi.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Aggiungo solo prima di eventuali interventi, per chiarezza, casomai ce ne fosse bisogno, che il fatto di devolvere il gettone, non è che telefoniamo agli uffici, diciamo questo gettone viene devoluto ma per non creare problemi di ordine contabile amministrativo ed altro, come è poi scritto nell'ordine del giorno, il corrispondente va devoluto autonomamente quindi non si dice nulla di particolare agli uffici, si devolve il corrispondente del lordo e del netto di quello che uno vuole. Prego, eventuali interventi.”

Sansiveri Roberto – Consigliere :

“Coerentemente a quanto detto in passato, siamo contrari a questo modo di affrontare le contingenze in quanto le emergenze sono potenzialmente tantissime ed inevitabilmente iniziative di questo tipo risultano inique per tutti quelli che ne rimangono esclusi, oltretutto impegnare il consiglio ad una iniziativa facoltativa è una contraddizione in termini. Dichiariamo la nostra solidarietà al popolo Sahrawi ed a prescindere dalla scelta personale, di partecipare a questa iniziativa di sostegno alla causa, ci asterremo dall'approvazione di questo Ordine del Giorno.”

Iotti – Assessore:

“Io volevo ringraziare i consiglieri per aver portato in consiglio questo ordine del giorno che credo non sia assolutamente iniquo e scorretto rispetto ad altre iniziative. Il motivo è chiaro ed è anche agli atti di questa amministrazione, nel senso che a livello di relazioni internazionali, extra europee il nostro comune è da più di dieci anni legato con un patto di amicizia quindi sottoscritto dal sindaco e con il popolo Sahrawi. Questo legame è un legame forte, un legame che il comune di Scandiano ha solo col popolo Sahrawi, nel senso che, a parte le relazioni internazionali europee, quindi gemellaggi ed altre cose a livello extra europeo è l'unica attività forte in cui l'amministrazione ha portato avanti delle azioni concrete, continuative in questi 12 anni e quindi questo segnale che è un aiuto alla raccolta di fondi, volontaria ovviamente, quindi è un canale, è semplicemente un canale in più permettere all'emergenza di questo popolo che sta vivendo in questo momento di affrontare le difficoltà grandissime che sta avendo, quindi io credo che sia assolutamente

giustificato, una priorità di sguardo che è una priorità politica ovviamente, di sguardo verso questa emergenza data la storia che il nostro Comune ha ed anche la prospettiva di mantenere questa vicinanza. Appunto la drammaticità di questa situazione dell'alluvione in sé, ma il fatto che questa alluvione costringe il popolo Sahrawi a ricostruire un luogo in cui non vuole stare perché loro non vogliono stare nei campi profughi, vorrebbero ritornare nel loro paese di origine, per questo ritorno loro stanno lottando in modo diplomatico quindi assolutamente sotto silenzio da tutti i mezzi di comunicazione che come sappiamo guarda con occhi grandi solo laddove c'è violenza, quindi lotte diplomatiche sono sempre sotto traccia ed appunto la ricostruzione di questo luogo in cui non vogliono stare è ancora più drammatica perché dovranno rispondere risorse proprie e della comunità internazionale per la ricostruzione che ovviamente va fatta, però insomma sarà una situazione molto difficile. Quindi io ringrazio in anticipo i consiglieri che decideranno di fare una donazione, qua a disposizione ho l'iban del conto corrente dell'associazione che, se volete, ne ho una per ogni gruppo consiliare, potrò darlo ai consiglieri. “

Bassi Massimo – Capogruppo:

“Chiedo scusa se come gruppo interveniamo in due, però c'è da ricordare che si tratta di un documento che chiama in causa singolarmente i consiglieri, al di là delle composizioni dei gruppi. C'è da parte nostra, parlo anche per il mio collega, una adesione morale totale a quella che può essere una azione di sostegno al dramma che vive questo popolo, infatti preannunciamo che entrambi devolveremo il nostro gettone. La questione è di altro tipo per quanto riguarda la eccezione che vogliamo muovere a questo documento, è evidente come ha detto già il mio collega che individuare una causa per cui devolvere ogni volta il gettone di presenza non è un grande problema, se ne inventano 100 al giorno, quindi alla fine identificare il nostro gettone come qualcosa che è lì, non è una cosa che abbia molto senso, soprattutto se poi il documento viene fatto in questo modo, cosa significa su base volontaria? Nulla! Che differenza crea tra il presentarlo questo documento ed il non presentarlo? Niente, perché se uno vuole, anche se questo documento non viene presentato e viene bocciato, io il mio gettone lo posso devolvere lo stesso, e poi perché il gettone? se uno vuole devolvere di più o di meno? È la concezione del gettone che torna ogni volta in una maniera che io trovo poco sensata. È chiaro che questa è questo messaggio non solo simbolico, ma messaggio importante facciamo vedere che dal punto di vista della sensibilità come consiglio comunale siamo sul pezzo, siamo sul pezzo! Allora avrebbe senso un documento che impegna veramente il consigliere ad evolvere il gettone, cioè lo impegna! Cerco di immaginare l'imbarazzo di qualche assessore, visto che qua si parla di devolvere un gettone da parte loro che invece non hanno, ho sentito prima anche la consigliera Solustri dire impegna la Giunta a devolvere il gettone, ma gli assessori il gettone non lo devolvono. Ecco perché vado a sottolineare questa concezione che si ha nei confronti del gettone, perché non dire allora che gli assessori devolvono l'1 o il 2% del loro stipendio? Vedo questa messa nel mirino del gettone del consigliere che io devolvo molto volentieri, ma è questa concezione che comincio a percepire come poco sensata. Per cui l'ultima cosa che adesso voglio dire, chiedo al Presidente, visto che ho intenzione, ce l'ha anche il mio collega di devolvere il gettone, se sa già dirci questa sera qual è l'ufficio a cui ci si può rivolgere, fare di persona, come si possa fare.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Consigliere Bassi, io sarei tenuto comunque per dare una precisazione sul tema della volontarietà, comunque prima che iniziassero gli interventi ho ricordato che, causa anche precedenti nel passato che rendono difficoltoso il giro di dire io Matteo Caffettani o Massimo Bassi devolvo il gettone, giratemi questo gettone a favore di, è più semplice, in maniera del tutto trasparente, prova è che l'assessore ci, come ha detto, fornirà a ciascun gruppo l'iban e più semplice se direttamente senza coinvolgere gli uffici si devolve l'equivalente del gettone, l'equivalente quindi. Dopodiché, come abbiamo già fatto ricordo in questa stessa consiliatura, poi uno può decidere di devolvere il lordo o il netto, non è una differenza clamorosa comunque non è la stessa cosa. Mi permetto di dire sul tema della volontarietà perché ho detto su base volontaria, però credo sia diverso dire impegna a devolvere su base volontaria, piuttosto che dire obbliga a devolvere, cioè non possiamo in ogni modo presentare un documento che impegna già dall'inizio il versamento di un gettone, non sarebbe passato credo, in fase stessa di presentazione del documento. Per quanto riguarda la Giunta, credo che sia sottinteso che, non avendo un gettone, anche essi, se interessati, verseranno le equivalenti insomma. È chiaro consigliere Bassi?”

Bassi Massimo – Capogruppo:

“Solo una precisazione, è chiaro che so che non si può impegnare un consigliere a devolvere il gettone nel caso che il consiglio lo voti, stavo dicendo che, siccome ha anche una valenza simbolica questo atto e ce l'ha per forza, può essere solo simbolica perché, appunto, anche se questo documento non lo si vota e non lo si presenta, uno può comunque devolvere il suo gettone al popolo Sahrawi, può anche devolvere più soldi, tanto

la beneficenza è in genere è più sincera se anonima quindi se si fa questo è perché si fa un atto politico che ha anche una valenza simbolica quindi si poteva semplicemente rimpiangere, poi dopo a quel punto lì uno faceva la sua votazione ed agiva poi di conseguenza, perché dire su base volontaria cosa significa? Uno lo può fare lo stesso anche senza il documento su base volontaria!”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Consigliera Solustri, la replica.”

Solustri Cristina – Consigliere:

“Scusate ma non mi sembra che si sta andando oltre il previsto, non era una discussione, non voleva essere nessun tipo... nessuno obbliga nessuno, era un Ordine del Giorno informativo.”

Diacci Elena - Capogruppo:

“Sapete, io è qualche anno che bazzico fra la provincia, il comune e poi sono stata eletta qua. Gira e rigira l’Ordine del Giorno è sempre lo stesso tutti gli anni, lo ha confermato anche l’assessore Iotti. Umanamente parlando esprimo la mia solidarietà all’associazione, io vorrei che però con lo stesso sentimento tante volte soprattutto il gruppo P.D. parlasse dell’emergenza degli italiani e magari fossero affrontati i problemi dei cittadini italiani con lo stesso spirito di questo Ordine del Giorno. Devolverò il gettone per solidarietà.”

Monti Luca – Consigliere:

“Vorrei ricordare che questo gruppo consiliare ha proposto per la prima volta in questa legislatura di dare agli operai della Maiorca che non mi sembrano extracomunitari.”

Solustri Cristina – Consigliere :

“Il gettone l’ho versato anche io per gli operai della Maiorca ma in quanto gruppo consiliare P.D. era doveroso, visto che sono operai a tutt’oggi alcuni a casa da lavorare, di una fabbrica presente sul nostro territorio, quindi secondo me non è il caso di replicare, era doveroso versare un gettone!”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Doveroso anche secondo me restare nell’ambito, ormai abbiamo capito qual è il tema sia dell’Ordine del Giorno che il tema economico o meno. Quindi chiedo veramente, per ricapitolare, se ci sono altri interventi altrimenti votiamo. Mettiamo in votazione del punto 10: Ordine del Giorno presentato dal Partito Democratico in merito al sostegno al popolo Sahrawi a causa dell’emergenza alluvione.”

La proposta, posta in votazione, viene approvata a maggioranza

favorevoli n. 14;

astenuti n. 03 (consiglieri Bassi Massimo e Sansiveri Roberto – Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d’Italia – AN Uniti per Scandiano);

contrari n. 00;

Punto n. 11: *“Ordine del Giorno presentato dal Partito Democratico in merito alla tutela del prodotto Lambrusco e la sua denominazione” (Deliberazione di C.C. n. 104)*

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio comunale:

“La parola al capogruppo Meglioli.”

Meglioli Paolo - Capogruppo :

“Grazie Presidente. Questa amministrazione, il nostro gruppo consiliare hanno sempre dimostrato di avere un occhio di riguardo per il settore agricolo locale. Ricordiamo a tal proposito il lavoro che si sta svolgendo sulla tutela del formaggio parmigiano reggiano a tutti i livelli istituzionali, che anche qui in questa consiliatura ha visto in discussione un nostro Ordine del Giorno ed un Ordine del Giorno presentato da F.I. Sul vino locale vorrei ricordare anche alcune iniziative di promozione messa in atto dalla Giunta, come ad esempio, ne cito alcuni soltanto per elencarli, la partecipazione di rappresentanti della Giunta come il vicesindaco Nasciuti all’ultima fiera del vino che c’è stata a Merano, alle iniziative di degustazione, di promozione svolta in questi anni dal Palio della Spergola, Calice in Rocca etc., fino alla denominazione di due località del nostro Comune con vitigni autoctoni locali. La produzione del Lambrusco ha numeri importanti per la nostra economia. Infatti vengono prodotti più di un milione di ettolitri nelle zone di produzione e la stessa produzione vale oltre

500 milioni di euro. Una eventuale accettazione della interpretazione della Commissione oggetto del nostro ordine del giorno porterebbe ad una vasta liberalizzazione in ambito comunitario, dell'utilizzo dei prodotti, varietà ed etichette fortemente legate al nostro territorio. Per continuare, appunto, questo lavoro di tutela e di valorizzazione delle produzioni tipiche locali, ovviamente rispettando le prerogative del nostro ruolo di consiglieri comunali, abbiamo proposto questo ordine del giorno perché anche sul caso Lambrusco vogliamo che si attuino tutte le misure, anche in collaborazione con altri livelli di governo territoriale, sappiamo ad esempio che l'Eurodeputato Zoffoli ha presentato una interrogazione al Parlamento Europeo proprio su questo tema, affinché venga tutelato il prodotto Lambrusco, una produzione tipica e specifica dei nostri territori. Occorre agire tempestivamente per salvaguardare un prodotto che non solo fa parte della storia, delle tradizioni della provincia di Reggio Emilia, ma che rappresenta anche un comparto economico di enorme rilevanza per il territorio scandinavo, anche qua, a Scandiano. Un capitale che garantisce uno sviluppo sostenibile di qualità anche per il futuro. Chiediamo dunque di esprimere in ogni sede la propria contrarietà alla proposta della commissione e di comunicare il presente ordine del giorno ai seguenti organi istituzionali: provincia, regione, ministero, ai parlamentari europei del nostro territorio, ai consorzi di tutela. Auspicio che su questo ordine del giorno ci sia la compattezza del consiglio comunale, perché se giriamo per le campagne vediamo che ormai di vigneti ne hanno piantati ovunque, le aziende agricole del nostro territorio sono cambiate negli ultimi trenta anni, prima si aveva l'azienda agricola di dieci capi di bestiame, con la quale un agricoltore riusciva a tirar su la famiglia, insomma a campare dignitosamente. L'agricoltura è cambiata, le stalle hanno chiuso, purtroppo, o sono diventate sempre più grandi ma si è diffusa la produzione vitivinicola. Abbiamo fatto questo ordine del giorno in modo da sensibilizzare gli organi superiori: governo, europarlamentari, la provincia dalla quale il nostro sindaco è delegato proprio alle politiche agricole, per fare in modo di salvaguardare un tessuto economico molto importante per il nostro territorio. Grazie.”

Matteo Caffetani - Presidente del Consiglio Comunale:

“Grazie consigliere Meglioli, la parola al vicesindaco Nasciuti.”

Nasciuti – Vicesindaco:

“Ringrazio il gruppo consiliare del P.D., l'assessore provinciale richiamato dal capogruppo Meglioli, Alessio Mammi, per questo ordine del giorno che vi comunico che con piccolissime differenze territoriali è stato di fatto portato all'attenzione di consigli comunali di tutto il bacino che produce Lambrusco, quindi Mantova, Cremona, Reggio, Modena, Bologna e Parma, si sta facendo veramente rete su questo tema perché un tema fondamentale come richiamava appunto Meglioli soprattutto su un tessuto lavorativo che vive da anni, oltre che dalla qualità del prodotto sviluppato, soprattutto del lavoro di decine di migliaia di persone. Il Lambrusco è il vino più venduto al mondo, quindi chiaramente soggetto a contraffazione, negli anni sono state combattute battaglie rispetto a questo tipo di mercato e di prodotto non tutelato, i consorzi si stanno impegnando, credo che l'impegnativa finale sia fondamentale, c'è attenzione da parte del ministero dell'agricoltura, dell'assessore Caselli della regione Emilia Romagna, appunto dell'assessore Mammi in provincia e di tutti i consigli comunali coinvolti nel territorio, di evocazione del Lambrusco, è una battaglia che va fatta secondo me formando una rete importante, portando avanti una tradizione, un prodotto di qualità che è figlio della nostra terra, figlio del nostro lavoro, figlio del lavoro di decine, appunto, di migliaia di persone e quindi mi auguro che questa impegnativa e questo grido di allarme sia ascoltato da chi forse non avendo così capillarmente l'attenzione sui singoli territori, ha approvato, sta cercando di approvare un disegno di legge che di fatto disgrega un sistema territoriale come il nostro. “

Sansiveri Roberto – Consigliere:

“Siamo ovviamente favorevoli a tutelare i diritti e gli interessi dei nostri cittadini, senza pregiudizi per il gruppo che presenta oggi questo ordine del giorno, dopo aver in passato bocciato con motivi pretestuosi, nostre iniziative analoghe, ad esempio per la presa di posizione contro il TTIP che in modo analogo e più pericoloso di questo mette a repentaglio le nostre tipicità. Rileviamo con piacere il vostro ripensamento sulle chiare linee di mandato, di affrontare solo argomenti strettamente pertinenti al consiglio comunale valido solo per gli avversari politici e coerentemente e responsabilmente appoggiamo la vostra iniziativa, sperando di avere lo stesso trattamento in futuro nell'interesse dei cittadini che noi tutti rappresentiamo. Sottolineiamo inoltre che anche i nostri parlamentari in Europa si stanno già muovendo a difesa di questa tipicità del Lambrusco, nelle sedi competenti, speriamo davvero che anche i parlamentari europei del P.D. si affiancano i nostri in questa battaglia che, siamo d'accordo, ci deve vedere uniti senza bandiera al solo fine comune di tutelare i nostri prodotti e l'indotto che crea sul territorio, così come accadrà anche questo mercoledì in commissione agricoltura al Senato dove il M5S accogliendo la proposta della Senatrice Pignedoli sarà al fianco dei consorzi di tutela e dei produttori del Lambrusco.”

Ghirri Alberto – Consigliere:

“Io mi chiedo, Sansiveri, di cosa stiamo parlando, stiamo parlando di una mozione che non rappresenta il territorio quando il Lambrusco è una delle produzioni agricole più importanti del territorio di Scandiano, della provincia di Reggio, la provincia di Modena etc., per cui qua stiamo parlando veramente di un prodotto fondamentale per la nostra economia, un prodotto che ci rappresenta in tutto il mondo, che va difeso in tutti i modi, per cui non stiamo parlando di questioni extra territoriali, ma stiamo parlando esattamente di quello che riguarda uno dei prodotti del patrimonio più importante del nostro territorio.”

Sansiveri Roberto – Consigliere :

“Grazie, molto gentile. Sì, sono d’accordo, d’accordissimo. Il problema è che noi eravamo d’accordo anche quando parlavamo del TTIP, voi no. chiaro che il Lambrusco è inerente il nostro territorio, come inerente il nostro territorio tutte le altre tipicità come ad esempio il parmigiano reggiano che il trattato mette in pericolo. Io, infatti, non ho detto inerenti Scandiano ma ho detto pertinenti il consiglio comunale. trattasi, questa, di materia europea così come il TTIP, questo è il punto, non tanto il fatto che sia coinvolto Scandiano, tant’è che sul nostro atto sul TTIP l’abbiamo presentato in consiglio comunale a Scandiano proprio perché riteniamo che tocchi anche Scandiano, quando voi invece dichiaravate il contrario. Noi siamo rimasti della stessa opinione, siete voi che l’avete cambiata.”

Meglioli Paolo - Capogruppo :

“Solo una precisazione, che noi quando è stato presentato il vostro documento sul TTIP abbiamo omesso una T di troppo comunque. Abbiamo detto che ci vogliamo occupare delle cose prettamente non del consiglio comunale ma di Scandiano e per capire che questa è una tematica di Scandiano, fate un giro in cantina ad Arceto, guardate i quintali di uva che mostrano tutti gli anni i bilanci e poi dopo ne torniamo a parlare.”

Diaci Elena – Consigliere Capogruppo:

“Io prendo la parola perché sono sconvolta, scusate, mi consenta molto berlusconiano ma lo utilizzo, Sansiveri siamo in un consiglio comunale, non è che per favoritismi una volta io voto il tuo, allora è giusto che tu voti il mio. Perdonatemi, il consigliere Sansiveri ha una concezione della politica che probabilmente va bene adottata all’interno delle riunioni al chiosco del Parco della Resistenza, non peraltro la consigliera Diacci voterà a favore di questo ordine del giorno presentato nel nostro prossimo consiglio comunale.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Io voto favorevolmente a questo ordine del giorno, mi fa piacere che ci sia un pronunciamento unanime di tutto il consiglio comunale perché dovesse passare, intanto a differenza ad esempio del trattato commerciale che veniva prima richiamato che è ancora in una fase di discussione, di confronto, non c’è ancora una proposta definitiva, questa è una sostanziale differenza, questa invece è una proposta, una proposta che è pervenuta dalla commissione tecnica, che fa parte della commissione agricoltura, e che parte dal presupposto che il Lambrusco, non avendo una indicazione geografica definita, possa essere prodotto ovunque. Questa è anche la ragione che spinse questa amministrazione tra un po’ di sorrisi e di ironie, o anche solo qualche curiosità e qualche persona che non aveva capito ad installare quei cartelli che avete probabilmente visto in giro per il territorio, che indicano delle località. Noi l’abbiamo fatto tanto per, come dire, pregiarci di avere sul nostro territorio una produzione di qualità così importante che è quella del Lambrusco che è il vino più commercializzato al mondo, come veniva richiamato, ma l’abbiamo fatto anche perché già due anni fa o tre anni fa, non ricordo quando, si iniziava a discutere di questa proposta, c’era stato detto che all’interno della commissione europea stavano avanzando delle scuole di pensiero che avrebbero proposto ufficialmente questa cosa, cioè di dire non c’è una località geografica, non c’è una indicazione geografica e quindi possiamo produrli in Spagna, in Francia, in Inghilterra, abbiamo detto allora anticipiamo questa proposta ed individuiamo una località geografica, noi abbiamo per i nostri mezzi individuato con una località turistica ma speriamo possa essere utile ai rappresentanti del consorzio, parlamentari europei che saranno chiamati a discutere questo tema proprio per dimostrare che c’è una località geografica che si chiama Lambrusco e si trova nel nostro Comune. Qui ancora una volta non siamo di fronte al fallimento dell’Europa, vorrei precisarlo questo, siamo di fronte al fatto che l’Europa non riesce ad agire come soggetto sovranazionale in quanto ci sono degli interessi particolari, nazionali che invece vogliono affermarsi, perché è evidente che dietro questa proposta c’è l’obiettivo di qualche paese di poter produrre Lambrusco, etichettare il proprio vino come Lambrusco e quindi guadagnare quote di mercato sottraendolo a noi. Quando ci prendiamo un po’ a tiro, prendiamo di mira l’unione europea, dovremmo invece precisare che l’Europa non riesce ad agire a causa degli interessi delle nazioni che compongono l’unione europea, che non hanno ancora capito che l’interesse generale che ci sia un interesse sovranazionale e non che il proprio singolo interesse prevalga sugli

altri. La nostra competizione non è quella tra i paesi europei ma è quella probabilmente extra europei, su quegli interessi dovremmo marciare uniti a livello comunitario, purtroppo ancora questo è un lavoro che deve essere fatto maggiormente soprattutto a livello culturale, siccome è molto importante questo segnale, è più di carattere simbolico, è evidente che riguarda molto il nostro territorio perché se dovesse passare una norma di questo tipo io penso che la commissione agricoltura della unione europea la valuterà con grande attenzione questa proposta, spero non la facciano passare perché una proposta di questo tipo nel giro di qualche mese farebbe chiudere delle aziende scandinavesi che si chiamano cantine.”

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio Comunale:

“A questo punto mettiamo in votazione il punto 11: Ordine del Giorno presentato dal Partito Democratico in merito alla tutela del prodotto Lambrusco e la sua denominazione”

La proposta, posta in votazione, viene approvata ad unanimità

favorevoli n. 17;
contrari n. 00;
astenuiti n. 00;

Matteo Caffettani - Presidente del Consiglio

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta. Buonanotte.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to CAFFETTANI MATTEO

Il Segretario generale
F.to DOTT. ROSARIO NAPOLEONE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario generale
DOTT. ROSARIO NAPOLEONE
